

Parmense

LESIGNANO PRESENTI RELATORI STATUNITENSIS, MA NESSUN RAPPRESENTANTE DELL'AMMINISTRAZIONE

«Dalla protesta di piazza nasce una nuova socialità»

Tanti spunti di riflessione in un convegno dedicato ai beni comuni

LESIGNANO

Giulia Coruzzi

«I beni comuni non sono «cose» ma «relazioni». Ecco il punto di partenza dal quale muovere i primi passi per iniziare a discutere in maniera più corretta e consapevole di uno dei temi che più mobilitano l'opinione pubblica globale di questi tempi.

Anche a Parma ci si sta coordinando per tutelare i beni comuni, o «commons», così come vengono chiamati negli Stati Uniti.

Proprio dal paese americano sono giunti due dei relatori che nelle scorse sere hanno partecipato a un incontro a Lesignano organizzato dal Comitato Pro Terme. «Difendere ed estendere i beni comuni»: era questo il titolo della serata che ha visto intervenire Silvia Federici, docente di scienze sociali all'Hoffstra University di New York e autrice di «Caliban and the witch», il famoso «Il Grande Calibano», George Caffentzis, professore di Filosofia alla Southern Maine University, Massimo De Angelis, professore di Economia politica all'University of East London e Francesco Camattini, del coor-



Confronto Un momento dell'incontro svoltosi a Lesignano e dedicato ai beni pubblici.

dinamento provinciale per l'acqua pubblica a Parma. Una serata che avrebbe meritato una rappresentanza dell'amministrazione pubblica dato l'interesse comunitario del dibattito.

Dietro i microfoni numerosi intellettuali militanti, che hanno dimostrato con la loro presenza quanto la figura dell'intellettuale

si sia trasformata, non risolvendosi più esclusivamente nella carriera accademica. «Lavorare per i beni comuni significa operare per un cambiamento sociale, di ricomposizione - hanno spiegato Silvia Federici e George Caffentzis -.

Il bene comune non è da confondere con il bene pubblico: i primi sono gestiti dal basso, dalla comunità, mentre i secondi sono in mano a istituzioni o enti. La riappropriazione del bene pubblico è un processo nuovo, che negli Stati Uniti sta dando vita a realtà molto interessanti».

In poche parole il consumo viene via via trasformato in cooperazione e il luogo in cui avvengono questi cambiamenti so-

no soprattutto le piazze. «La piazza non solo è tornata ad essere un luogo di aggregazione o in cui esprimere dissenso - ha sottolineato la Federici -.

Nella protesta di piazza nasce una nuova forma di socialità: finita la manifestazione non si torna a casa ma si piantano le tende, si organizza la preparazione del cibo, si imposta la raccolta dei rifiuti, si opera per accudire i bambini».

I movimenti e gli incontri organizzati nel periodo pre referendario in Italia ne sono un esempio. Ma Massimo De Angelis ha espresso prudenza: «La pluralità non deve limitarsi a riappropriarsi del bene comune, ne deve divenire padrona. E' vero che con il referendum abbiamo salvato l'acqua, ma ora bisogna occuparsi di organizzare una comunità che la gestisca».

Il vero impegno, insomma, inizia adesso: «Ogni giorno ci sono sveglie nuove che suonano in giro per il mondo, le coscienze si risvegliano lentamente ovunque - ha concluso Camattini -.

Adesso che l'acqua è davvero di tutti chiederemo di essere riconosciuti».

APPUNTAMENTO GIOVEDÌ SERA BOXE



Voglia di divertirsi In programma anche un motoraduno.

Lesignano: dove la musica si sposa con la birra

LESIGNANO

Continua l'estate lesignanese. Le idee della Pro loco non si esauriscono: giovedì, in occasione della Festa della Birra si terrà l'incontro di boxe, «Boxe sotto le stelle», in piazza Marconi, durante il quale gli atleti della Boxe Parma si confronteranno con quelli della nazionale ungherese, in 6 match per dilettanti e due per professionisti (Cristian Pastarini contro Attila Kis e Gianluca Frezza contro Sandro Balok), dalle 19.30 alle 22.

L'evento è organizzato da Comune, Pro Loco e Ass Boxe Parma. Apriranno la serata le majorettes «Pietre di luna», a seguire concerto dei «Passo carrabile»; venerdì: «Heavy metal night» con «Hard as a rock» (tributo agli Ac/Dd) e Killmister (tributo ai Motorhead); sabato, alle 15, motoraduno «Beer'n'bike» con motogiro della provincia e di quella reggiana, arrivo alla festa della birra come ogni anno animata da giochi, competizioni a premi e intrattenimento per i motociclisti, a seguire concerto degli «Alibi» (cover band di Vasco).

In tutte e tre le sere sarà garantito servizio cucina e birra a volontà. Bancarelle e giochi per bambini. Per info www.festabirra.it.

Apriranno la serata le majorettes «Pietre di luna», a seguire concerto dei «Passo carrabile»; venerdì: «Heavy metal night» con «Hard as a rock» (tributo agli Ac/Dd) e Killmister (tributo ai Motorhead); sabato, alle 15, motoraduno «Beer'n'bike» con motogiro della provincia e di quella reggiana, arrivo alla festa della birra come ogni anno animata da giochi, competizioni a premi e intrattenimento per i motociclisti, a seguire concerto degli «Alibi» (cover band di Vasco).

Torriale. A Gainago sagra e processione



FERVONO I PREPARATIVI PER LA RIMPATRIATA DEI PARROCCHIANI

Un'adunata guardando al passato

E' già tempo di pensare alla sagra. A Gainago fervono i preparativi per la tradizionale rimpatriata degli abitanti di oggi e di ieri, in occasione della ricorrenza della Natività della Vergine. L'appuntamento sarà per domenica 11 settembre. La messa sarà celebrata alle 11; al termine si snoderà la processione con la statua della Madonna. E' previsto che il corteo attraversi il parco della vicina villa, grazie alla disponibilità della famiglia Serra. Al termine, i gainaghesi si recheranno al camposanto per una breve preghiera. Sarà poi il turno del momento conviviale. Come avviene ormai da alcuni anni, l'appuntamento sarà imperniato su un menù di pesce che sarà servito a Trecasali. E' necessaria la prenotazione entro il 5 settembre contattando i fratelli Franco Fochi (tel. 0521.819152) o Rialdo Fochi (tel. 0521.811042). Nella foto (archivio Amadasi) una processione nell'immediato dopoguerra.



TORRILE LA PRIMA DELLE TRE SERATE SARA' DEDICATA AI GIOVANI E ALLA «BIONDA»

A tutta birra per la festa del lambrusco

TORRILE

Si avvicina a passi veloci il weekend dell'ottava edizione della «Festa del Lambrusco». Da mesi i volontari dell'associazione Amici di Torriale stanno lavorando per definire il programma. Anche quest'anno, attorno al rosso e spumeggiante vino ruoteranno musica, convegni, mostre e buona cucina oltre all'attesissimo «Palio del Lambrusco» in una tre giorni per «donare con gusto».

Il lavoro di tutti gli «amici di



«Esercito» Sono tantissimi i volontari mobilitati per la realizzazione della Festa del lambrusco.

Torriale», come per tutte le passate edizioni, avrà un fine più alto del semplice far divertire le persone: il ricavato della manifestazione, infatti, sarà devoluto a diverse associazioni di volontariato. Si parte venerdì 9 settembre con «Torriale in birra», serata dedicata ai giovani. Fiumi di birra accompagneranno la cena a base di grigliata di carne, patatine, e lo spettacolo dei «Discolorari», band che farà ballare tutti con i grandi successi degli anni '70.

Sabato e domenica, invece, sarà in campo la cucina «gourmet», preparata e servita ai tavoli dagli oltre cento volontari chiamati all'appello: menù curati, ricchi e gustosi accompagnati da un buon bicchiere di lambrusco, conquisteranno tutti i palati. Si ballerà con orchestre.

CASOLA INIZIATIVA DI ALCUNI RESIDENTI

La fontana di Villa ha una maestà

TERENZO

Sono stati ultimati i lavori di una piccola maestà nei pressi dell'antica fontana di Villa di Casola (Terenzo).

Costruita per iniziativa di alcuni residenti, che hanno voluto fortemente che venisse realizzata, è stata collocata a lato della storica fontana, catalogata nell'inventario del Fai Emilia - Romagna.

